

PRIMO PIANO

Carabiniere tampona auto e fugge ritorna a casa e tenta il suicidio

Il sottufficiale era convinto di avere provocato una strage, ma in realtà i danni dell'incidente erano irrilevanti: tre pensionati si erano feriti lievemente. Il militare si è sparato al petto con la pistola d'ordinanza, ma senza ledere organi vitali

di Carmelo Caruso

PALERMO 09.01.2012 - Temeva di aver provocato un incidente mortale tanto da non reggere al senso di colpa e spararsi in pieno petto. E' il tragico episodio accaduto ieri pomeriggio sulla statale Caltanissetta-Gela a un maresciallo dei carabinieri del Ros, in servizio a Caltanissetta, che ha coinvolto in un incidente stradale altre due vetture. Il maresciallo Claudio La Monica, 47 anni, originario di Barrafranca, nel pomeriggio stava percorrendo la statale 626 Caltanissetta-Gela. All'altezza di contrada Besaro e del fiume Salso, ha tamponato due autovetture, la prima guidata da un'anziana coppia di Mazzarino, Biagio La Bella di 83 anni e Doroteè Kubler di 72 anni, l'altra quella di Domenico Rizzo, pensionato di 83 anni ed ex coltivatore diretto. I pensionati, provenienti da una bretella, stavano per immettersi sulla statale quando l'auto del maresciallo li ha urtati facendoli finire contro il guard-rail. Un impatto violento al punto da far temere al carabiniere la morte dei pensionati, che invece erano sì feriti, ma non in maniera grave. Vinto dal senso di colpa il maresciallo è fuggito sulla strada provinciale Barrafranca-Piazza Armerina per fare ritorno a casa. Lì ha preso la pistola d'ordinanza e si è sparato al petto. Forse, un istante prima di premere il grilletto, il militare ha avuto un ripensamento e ha spostato l'arma, ferendosi solo superficialmente. E' stata la moglie a sentire il colpo e avvertire un collega del marito che a sua volta ha chiamato un'ambulanza. Il maresciallo è stato soccorso e condotto all'ospedale Cannizzaro di Catania, dove è stato ricoverato. La dinamica dell'incidente è stata ricostruita dagli agenti della polizia stradale, i quali si sono subito accorti che il tamponamento era stato causato da un uomo che era fuggito senza prestare soccorsi. Alla fine sono stati i vigili del fuoco a estrarre dalle lamiere i pensionati che hanno riportato contusioni guaribili in poche settimane. La ricostruzione della polizia stradale, però, deve essere ancora approfondita. La Procura nissena ha così aperto un'inchiesta in attesa di ascoltare i pensionati e il maresciallo coinvolti nell'incidente.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidente stradale a Lungotevere in Sassia lampione divelto precipita sulla ciclabile Nessun ferito ma paura tra i patiti delle eco-pedolate: «Sul fiume si lancia di tutto, perfino bottiglie». Un'auto abbatte un cartellone pubblicitario sulla pista di via Panama

ROMA 09.01.2012 - Buche, ostacoli improvvisi, percorsi mal protetti, cartelloni in mezzo alle ciclabili. E adesso perfino un lampione precipitato sulla pista. Vita dura per chi usa la bicicletta nella Capitale. L'ultima denuncia viene dall'associazione «BiciRoma», che segnalando il pericoloso incidente - per fortuna nessuno è rimasto ferito - mette in evidenza «la necessità di una rete protettiva nei confronti di chi pedala o passeggia lungo la banchina del Tevere sempre più frequentata da quando è stata lasciata la pista ciclabile».

FOLLA DOMENICALE - Il lampione è caduto domenica mattina sulla riva destra. «Grande stupore nel vedere verso le 10.15 adagiato di lato alle corsie della pista un pilone di ghisa - dicono a Bici Roma - era stato troncato di netto prima di precipitare di sotto». Le numerose persone in bicicletta o a piedi presenti sulla banchina del fiume «hanno rischiato la propria incolumità» quando un incidente automobilistico avvenuto sul Lungotevere all'altezza dell'Ospedale Santo Spirito «ha divelto e poi fatto precipitare di sotto un lampione dell'illuminazione». Bici Roma si chiede se, visto l'accaduto, «non andrebbe verificata la robustezza dei lampioni?». Il rischio che una persona potesse rimanere ferita o uccisa è stato molto elevato. Ed è soltanto un caso limite.

«RISCHIAMO TUTTI I GIORNI» - «Tutti i giorni noi ciclisti rischiamo di morire in modi anche inimmaginabili, come questo del lampione precipitato - dice Paolo Bellino, del Coordinamento di Traffico su Muore -. E' gravissimo ed ancora una volta la causa sono le odiabili auto, che ci

stringono nel traffico e a volte ci travolgono. Quando poi si scontrano, possono indirettamente provocare la morte di gente che pedala e rispetta la città». Lunedì sul blog RomaCiclista è stata pubblicata la foto di un altro incidente stradale: su una ciclabile dei Parioli, in via Panama, domenica un'auto ha investito un cartellone pubblicitario abbattendolo sulle corsie delle bici: «Per terra c'erano vetri, plastica e il cartellone - sottolinea Bellino -. Se in quel momento fosse passato un ciclista sarebbe morto». Le auto e chi le guida, insiste il Coordinamento Di Traffico Si Muore, «sono la causa di troppi incidenti: se non corressero e rispettassero il codice della strada non ci sarebbe neppure un morto a decennio».

RETE DI PROTEZIONE - Ogni giorno, lamentano i ciclisti, oggetti di ogni genere - bottigliette, lattine, pezzi di legno - «cadono o vengono gettati di sotto i direzione della banchina del Tevere». Bici Roma rinnova perciò «la richiesta, già fatta in passato, di una rete di protezione lungo tutto il percorso della banchina». Rete che «peraltro avevamo chiesto al momento dello spostamento della pista ciclabile dal centro della banchina a sotto al muraglione».

Fonte della notizia: roma.corriere.it

SCRIVONO DI NOI

Sicurezza: Polizia, intesa Italia-Croazia per stagione invernale 2012

ROMA, 9 gen - L'Italia e la Croazia hanno firmato un protocollo d'intesa tecnica per la stagione turistica invernale del 2012. Lo comunica, in una nota, la Polizia di Stato. "Lo sviluppo delle relazioni internazionali di polizia con le Autorita' di Zagabria - si legge nella nota - ha consentito recentemente la sottoscrizione di un accordo bilaterale di cooperazione transfrontaliera da parte dei rispettivi Ministri dell'Interno, lo scorso 5 luglio a Zagabria, ma anche la firma, il successivo 21 luglio a Roma, di un protocollo d'intesa sulla cooperazione di polizia per la stagione turistica 2011". "La positiva applicazione del protocollo riguardante la stagione estiva, - prosegue la nota - ha fatto si' che si concordasse con la Croazia l'elaborazione di un analogo strumento per facilitare gli scambi informativi sui flussi turistici dei cittadini croati nelle localita' sciistiche italiane nel periodo 10-31 gennaio 2012". Questo protocollo, che si inserisce nel quadro delle molteplici attivita' di cooperazione sia in ambito Europeo che con i paesi dell'area balcanica, e' stato siglato oggi a Moena, alla presenza delle massime autorita' civili e militari della Regione Trentino Alto Adige, dal Vice Direttore Generale della P.S. e Direttore Centrale della Polizia Criminale, Francesco Cirillo per la parte italiana, e dal Capo della Polizia croata Drazen Vitez, per la parte croata. "L'attivita' che scaturira' dall'esecuzione di tale protocollo - conclude la nota - garantirà ai cittadini di ambo gli Stati, un solido e univoco punto di riferimento con la terra di appartenenza e agli operatori impegnati nei servizi un continuo e costante scambio di informazioni di carattere tecnico-operativo".

Fonte della notizia: asca.it

Imperia: presentata l'attività della polizia provinciale. Servizi per ambiente, caccia e sicurezza stradale

Tra i vari servizi quelli per la tutela ambientale e la sicurezza stradale. "Un settore di grande importanza è poi rappresentato dai servizi in tema di caccia e pesca" ha detto l'assessore provinciale Paolo Leuzzi.

di Federico Marchi

09.01.2012 - La presentazione del convegno sulla presenza del lupi nelle Alpi Liguri, in programma mercoledì al casinò di Sanremo, è stata anche l'occasione per stilare un bilancio dell'attività della polizia provinciale nel 2011. Il corpo è costituito da 25 agenti più tre amministrativi. I servizi svolti si sono concentrati, per la maggior parte, nell'entroterra. "Grande attenzione è stata riposta alla vigilanza stradale - ha detto il comandante Giuseppe Carrega - in particolare in riferimento a quei comportamenti definiti a rischio, come l'eccesso di velocità e la guida con il telefonino. Inoltre abbiamo trovato alcune persone al volante senza assicurazione". In totale, su 3280 controlli, sono state elevate 392 sanzioni con contestazione immediata, di cui 186 con il telelaser, per 1508 punti patente decurtati. 979 sono state invece le sanzioni recapitate a casa a seguito dei controlli con le apparecchiature fisse e 426 con apparecchiature mobili. Il tutto per circa 560mila euro. "Un settore di grande importanza - ha

aggiunto l'assessore provinciale Paolo Leuzzi – è poi rappresentato dai servizi in tema di caccia e pesca, che ha portato a 11 sanzioni penali e 20 amministrative, oltre a tutti quelli ambientali relativi a discariche abusive o inquinamenti di terreni e corsi d'acqua". Il corpo di polizia provinciale si è poi occupato di ordine pubblico, per manifestazioni e cerimonie, per Questura, Prefettura, Provincia, scuole ed altri enti, per un totale di 73 servizi. Infine si registrano 192 servizi a supporto di piccoli comuni ed associazioni per vigilanza stradale, organizzazione della viabilità e controlli comunali.

Fonte della notizia: sanremonews.it

**Polstrada: controlli velocità sulla tangenziale e sulla Ct-Pa
Aumentano i controlli per la velocità da parte della polizia stradale sulla Ss 121 e sulla Ct-Pa e, a causa delle strade ghiacciate si consiglia di munirsi di catene**

09.01.2012 - La Polizia stradale prevede, per oggi, un gran movimento di pendolari che arriveranno in città. Inoltre sarà intenso il flusso dei mezzi pesanti che non hanno potuto circolare sia ieri che per l'Epifania. La Stradale di Catania terrà sotto sorveglianza le autostrade, la tangenziale, il viale Mediterraneo e le provinciali dell'Etna. Molti tratti questa mattina sono risultati ghiacciati, quindi si consiglia di portare le catene sempre a bordo delle auto. I controlli per la velocità saranno effettuati il lunedì, mercoledì e venerdì sulla Ss121, da Misterbianco a Paternò, Biancavilla, Adrano) e nei giorni di martedì, giovedì e sabato sulla A19 Ct-Pa. Per le condizioni meteorologiche buone notizie, perché si va verso un miglioramento. Secondo Meteo Sicilia si prevede per oggi ancora annuvolamenti e l'arrivo di correnti settentrionali con piovaschi nevosi al di sopra dei 900metri. Martedì e mercoledì saranno caratterizzati da un nuovo abbassamento termico (ieri le temperature erano risalite con punte massime di 17 gradi e minime di 10 gradi) e cielo variabile. L'abbassamento sarà di 3-4 gradi per l'arrivo di correnti di tramontana e grecale, ma senza il vento dei giorni scorsi. Da giovedì a sabato ulteriore miglioramento con aumento dei valori termici.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

**"Brindo con Prudenza", beccati nove automobilisti alticci
Sono ben 100 i punti decurtati dalle patenti dagli agenti della Polizia Stradale di Rimini nell'ambito dei controlli "Brindo con Prudenza" svolti nel weekend**

09.01.2012 - Sono ben 100 i punti decurtati dalle patenti dagli agenti della Polizia Stradale di Rimini nell'ambito dei controlli "Brindo con Prudenza" svolti nel weekend. Sette pattuglie sono state impegnate in otto posti di controlli, identificando 189 uomini e 93 donne. Di questi, otto sono risultati positivi al test dell'etilometro con un tasso di alcol nel sangue compreso tra 0,5 e 0,8 grammi per litro. Una donna invece è stata sorpresa al volante con un tasso compreso tra 0,8 e 1,5.

Per tutti è scattato il ritiro della patente. Complessivamente sono state contestate 38 infrazioni, due a neopatentati che si sono messi alla guida con un tasso di alcol non pari a 0. Complessivamente sono stati distribuiti 37 biglietti omaggio per le discoteche.

Fonte della notizia: riminitoday.it

Municipale: due veicoli senza assicurazione sequestrati e cinque multe per limiti di velocità

RAVENNA 09 gennaio 2012 - Durante il fine settimana il personale della Polizia Municipale ha multato due cittadini italiani rispettivamente di 36 e 29 anni nelle vie Canale Molinetto e Trieste. I conducenti circolavano con il veicolo privo di copertura assicurativa. Il 36enne ravennate, che era a bordo di un ciclomotore, era inoltre privo di certificato di idoneità alla guida. Entrambi i veicoli, custoditi presso la carrozzeria autorizzata, sono stati sottoposti a sequestro amministrativo, mentre per il ciclomotore è scattato il fermo amministrativo. L'attività effettuata nel week-end dalla Polizia Municipale a Borgo Faina in via Dismano, ha permesso di accertare 5 sanzioni di cui 3 violazioni per superamento dei limiti di velocità di

oltre 10 Km ma non oltre i 40 (importo 159 Euro con decurtazione di 3 punti dalla patente), mentre sono stati 2 i verbali contestati per velocità pericolosa. Tutti gli automobilisti multati erano ravennati. Nella notte dell'8 gennaio la Polizia Municipale ha effettuato il servizio etilometro nella SS16, con direzione di marcia Ravenna-Cervia, nel corso del quale sono stati fermati 28 veicoli ed identificate e controllate 31 persone. Tutti i conducenti, sottoposti preventivamente a pre-test qualitativo, davano esito negativo. Nessuno ha commesso violazioni al codice della strada.

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

Controlli anti-alcool, la polizia municipale denuncia i gestori di tre minimarket Le verifiche effettuate nel finesettimana nella zona di Santa Croce

FIRENZE 09.01.2012 - Tre denunce per i gestori di altrettanti minimarket, sorpresi a vendere alcolici al di fuori dall'orario consentito. È questo il risultato di una serie di controlli effettuati dalla Polizia Municipale (nucleo di Polizia commerciale) lo scorso finesettimana nella zona di Santa Croce. Obiettivo verificare il rispetto dell'ordinanza emessa dal Prefetto di Firenze a dicembre sul divieto di vendita di bevande alcoliche dopo le ore 22. Per la precisione i controlli sono stati effettuati in via Verdi, via dei Benci, via dei Macci, via dell'Agnolo, piazza Santa Croce, via Pietrapiana e piazza Sant'Ambrogio. Nella serata di sabato tre esercenti di altrettanti minimarket sono stati sorpresi a vendere alcolici dopo le 22: uno in via dei Macci (in dettaglio quattro bottiglie di birra), uno in via dell'Agnolo (due bottiglie di vino) e uno in via Verdi (una bottiglia di limoncello). Per tutti è scattata la denuncia. I controlli sono proseguiti sia nella notte fra sabato e domenica (fino alle 3) e sono stati estesi sia alla vendita per asporto di bevande alcoliche in qualsiasi contenitore, anche bicchieri di carta o di plastica portati dagli avventori all'esterno di pub, bar e locali di somministrazione in genere (come previsto appunto dall'ordinanza del Prefetto), sia alla somministrazione di bevande alcoliche ai minori di anni sedici. Non sono però state riscontrate altre irregolarità. I controlli sono ripresi ieri sera senza particolari segnalazioni.

Fonte della notizia: met.provincia.fi.it

Roma: Epifania, due arresti e 159 multe della Polizia municipale

ROMA, 8 gen. - (Adnkronos) - Due arresti, 159 multe elevate e oltre 2.400 pezzi sequestrati. E' il bilancio della Polizia di Roma Capitale per il weekend dell'Epifania. Il primo dei due arresti, effettuato la sera del 7, e' avvenuto ad opera del nucleo della Polizia dislocato, su espressa indicazione del sindaco Alemanno, alla Stazione Termini con postazione fissa. Ad essere arrestato, un uomo che ha prima palpeggiato e poi stratonato due ragazze a bordo di un autobus. Gli agenti del I Gruppo, guidato da Stefano Napoli, hanno arrestato l'aggressore. L'arresto e' stato convalidato. Lo rende noto l'Ufficio Stampa di Roma Capitale Il secondo arresto, la mattina dell'8 gennaio, in via del Corso: ad essere ammanettato un giovane scandinavo in evidente stato di ubriachezza molesta, arrestato per danneggiamento aggravato, resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale. Sono state, poi, elevate 130 multe per violazioni alla sosta, applicate 17 ganasce nelle aree pedonali e rimossi 11 veicoli in sosta d'intralcio. A questi, si sommano i 21 verbali elevati per diverse infrazioni al codice della Strada su 76 controlli effettuati. Sono, inoltre, 121 gli accertamenti - tutti con esito negativo - per la verifica della guida in stato di ebbrezza. Sul versante del controllo sul commercio, sono stati effettuati 28 sequestri amministrativi e 3 penali per un totale di 2.439 pezzi sequestrati. Oltre 100, poi, i controlli sugli esercizi commerciali e 8 le sanzioni elevate per protrazione dell'apertura oltre l'orario consentito, disturbo della quiete pubblica, arredi abusivi, violazione delle ordinanze sindacali.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Pizzo su risarcimento incidente stradale: arrestati

Avevano chiesto il pizzo sul risarcimento ottenuto da un automobilista grazie al fondo vittime della strada. Uno di loro si era, tra l'altro, presentato per conto della fazione Schiavone del clan dei Casalesi.

CASAL DI PRINCIPE 08.01.2012 – Con l'accusa di estorsione, i carabinieri della compagnia di Casal di Principe, agli ordini del capitano Andrea Corinaldesi, hanno tratto in arresto, nel pomeriggio del 7 gennaio, Antonio Salzillo, 28 anni, già sottoposto alla misura dell'affidamento in prova ai servizi sociali e ritenuto fiancheggiatore degli Schiavone; Giuseppe Visone, 41 anni, cognato di Pasquale Setola (fratello del boss Giuseppe Setola); e Tammaro Tavoletta, 33 anni, piastrellista, tutti del posto. I militari dell'Arma hanno accertato che la vittima, un operaio di 39 anni, dopo aver ricevuto 20mila euro dal fondo vittime della strada, a seguito di un incidente stradale in cui rimase coinvolto nel 2010, era stato avvicinato in due distinte occasioni, da Salzillo, presentatosi per conto degli Schiavone e pretendendo del denaro per i regali ai "detenuti", e da Tavoletta e Visone, i quali avevano preteso una somma di 500. Il primo ad essere bloccato è stato Salzillo, nei pressi dello stadio comunale, dopo che aveva riscosso i 200 euro; poi, vicino al santuario della Madonna di Briano, sono finiti in manette Tavoletta e Visone, appena ricevuti altri 200 euro, come anticipo dei 500. I tre arrestati sono stati associati alla casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere.

Fonte della notizia: pupia.tv

SALVATAGGI

Anziana bloccata in casa a Scandiano, salvata dalla Polizia Municipale

REGGIO EMILIA 09.01.2012 - Attimi di panico lunedì mattina quanto la centrale operativa della Polizia Municipale Tresinaro Secchia è stata chiamata insieme alla Croce Rossa di Scandiano in via della Rocca su richiesta di una badante che non riusciva ad aprire la porta dell'appartamento del proprio assistito. Giunti sul posto gli Assistenti di Polizia Municipale Mirco Ricchetti e Simone Zelioli si sono trovati di fronte ad una porta aperta di un paio di centimetri ma bloccata. Dalla fessura si intravedeva all'interno un'anziana signora caduta a terra che si lamentava. La pattuglia richiedeva immediatamente l'intervento sia del 118 che dei Vigili del Fuoco e nel mentre tentava di sbloccare la chiusura della porta. Dopo qualche minuto i tentativi hanno avuto successo: con l'ausilio di un mezzo di fortuna la porta è stata sbloccata. Gli agenti della Municipale sono così entrati e hanno potuto prestare i primi soccorsi alla donna in attesa dell'arrivo, qualche istante dopo, dei volontari dell'ambulanza che hanno poi trasportato l'infortunata presso l'ospedale di Scandiano per accertamenti. Il Vigili del Fuoco, che prontamente erano già partiti da Reggio, sono subito stati avvisati che non era più necessario il loro intervento e hanno potuto fare ritorno al Comando.

Fonte della notizia: sassuolo2000.it

PIRATERIA STRADALE

Perde il controllo dell'auto investe un agente e fugge. Denunciato automobilista All'alt di una pattuglia della stradale perde il controllo dell'auto colpisce uno degli agenti e poi si dà alla fuga.

RIMINI 09 gennaio 2012 - Erano le 2,20 di sabato notte quando una pattuglia della polstrada di Riccione, ferma in piazza Malatesta a Rimini, si è accorta di un'Audi che procedeva a fari spenti e gli ha intimato l'alt. La macchina, prima, ha sbandato e ha colpito con la fiancata uno degli agenti che è caduto a terra, poi, ha invaso l'altra corsia, rischiando di ferire anche il secondo agente. L'automobilista, una volta recuperato il controllo dell'auto, invece di fermarsi è scappato. Grazie ad alcuni numeri della targa il fuggitivo è stato fermato alle prime luci dell'alba e denunciato per fuga e omissione di soccorso. All'agente rimasto ferito sono state riscontrate lesioni guaribili in 5 giorni.

Fonte della notizia: newsrimini.it

Pirata della strada travolge uno scooter, feriti due giovani

L'incidente sul lungomare Colombo. L'automobilista si è dato alla fuga senza fermarsi a prestare aiuto. Indagini della polizia municipale per risalire alla sua identità

SALERNO 09.01.2012 - Ha tagliato loro la strada poi, nonostante i due centauri fossero finiti sull'asfalto, si è dato alla fuga senza fermarsi per sincerarsi delle loro condizioni di salute. E' caccia al pirata che ieri mattina ha provocato un incidente stradale, ferendo due giovani salernitani. L'episodio si è verificato in mattinata. La coppia di ragazzi viaggiava a bordo del proprio scooter quando, sul lungomare Colombo, dopo l'incrocio dei semafori e prima del lido Aurora, si è vista tagliare la strada da una macchina. Il conducente ha perso il controllo del mezzo, e dopo aver sbandato, si è schiantato sull'asfalto insieme al passeggero. L'automobilista, incurante della caduta, ha filato dritto, facendo perdere le proprie tracce. Sono state altre persone di passaggio a far scattare l'allarme e ad allertare i soccorsi. Sul lungomare Colombo sono immediatamente giunti i vigili urbani ed una ambulanza del servizio di emergenza "118". Medici e volontari hanno prestato le prime cure ai due feriti per poi accompagnarli al pronto soccorso dell'azienda ospedaliera di via San Leonardo, dove sono stati sottoposti a tutti gli accertamenti diagnostici. Da quanto si è appreso, i due hanno riportato numerose ecchimosi e contusioni, ma fortunatamente le loro condizioni di salute non destano preoccupazioni. Gli uomini del maggiore Eduardo Bruscaolin hanno ascoltato le testimonianze dei due centauri e di alcuni automobilisti di passaggio. Ora si cerca di risalire all'identità del pirata della strada e sono in corso accertamenti per ricostruire la dinamica del sinistro.

Fonte della notizia: lacittadisalerno.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Incidenti stradali: bimba muore nel Teramano

Era con zia e sorellina, la madre era andata a un funerale

TERAMO, 9 GEN - Una bambina di due anni e' morta la notte scorsa nell'ospedale di Teramo dove era stata ricoverata ieri in seguito a un incidente stradale avvenuto a Basciano (Teramo). Nell'incidente erano rimaste ferite anche la zia e la sorellina di nove anni. Le due bambine viaggiavano su una Fiat 500 condotta dalla zia, alla quale erano state affidate dalla madre che era andata al funerale di un conoscente.

Fonte della notizia: ansa.it

Lecce, schianto in viale dello Stadio: muore l'altro passeggero dell'apecar

Si aggrava il bilancio dell'incidente del 3 novembre Nel rogo causato dall'impatto perse la vita Luigi Sergio

LECCE - Salgono a due le vittime del drammatico incidente stradale avvenuto il tre novembre scorso a Lecce, poco prima delle 18, su viale Giovanni Paolo II (una strada molto trafficata conosciuta anche come viale dello Stadio), nei pressi del Palazzetto dello sport. Ha lottato a lungo tra la vita e la morte, ma purtroppo per Vincenzo Salvatore, non c'è stato più niente da fare, si è spento domenica notte nel reparto Grandi ustionati dell'ospedale «Perrino» di Brindisi. L'uomo, di sessant'anni di Lecce, viaggiava insieme a Luigi Sergio, morto sul colpo, sull'apecar che andò in fiamme dopo l'impatto con un'Alfa 147. Il sostituto procuratore della Repubblica Giovanni De Palma, sta indagando per verificare le responsabilità dell'incidente. L'Apecar avrebbe svoltato improvvisamente ritrovandosi l'Alfa davanti, con a bordo un leccese di 30 anni, Alessandro Santoro e sua madre, rimasti illesi. Secondo una prima ricostruzione Alessandro Santoro avrebbe tentato una disperata frenata, come dimostrerebbero gli evidenti segni degli pneumatici sull'asfalto visibili per alcuni metri. Ma tutto è stato inutile. L'impatto è stato violentissimo. Poi le fiamme hanno divorato l'Apecar ed in parte l'Alfa 147. Luigi Sergio, 36 anni, di Lecce, residente nella 167, un giovane molto noto in città perchè faceva il parcheggiatore abusivo nei pressi dell'ospedale «Vito Fazzi».

Fonte della notizia: corrieredelmezzogiorno.corriere.it

50enne si schianta e si ribalta dentro il casello di Piacenza Sud

L'uomo, intorno alla mezzanotte del 7 gennaio, è rimasto coinvolto in uno spettacolare incidente al casello di Piacenza Sud, ribaltandosi in auto lungo il corridoio del Telepass. I sanitari del 118 gli hanno trovato addosso una Beretta

08.01.2012 - Un 50enne di Piacenza è stato denunciato per porto abusivo di arma da fuoco. L'uomo infatti, intorno alla mezzanotte del 7 gennaio, è rimasto coinvolto in uno spettacolare incidente al casello di Piacenza Sud, ribaltandosi in auto lungo il corridoio del Telepass. I sanitari del 118 che lo hanno soccorso gli hanno trovato addosso una Beretta calibro 7,65 per la quale sembra non avesse alcuna autorizzazione alla detenzione. Delle indagini si stanno occupando gli agenti della sezione di Guardamiglio della polizia stradale insieme ai colleghi della questura di Piacenza. L'uomo era alla guida di una Peugeot e proveniva dalla tangenziale sud. Forse è arrivato eccessivamente veloce all'imbocco della corsia del Telepass alla barriera autostradale, e dopo una brusca frenata la sua vettura si è ribaltata all'interno del corridoio finendo su un fianco. Sul posto è subito arrivata la polizia stradale insieme all'ambulanza del 118. L'uomo è stato estratto dalla vettura e accompagnato a bordo del mezzo sanitario. Ad un certo punto però ci si è accorti che dalla cintura spuntava il calcio di una pistola semiautomatica, che è stata subito sequestrata dalla polizia. Sull'arma era regolarmente impresso il numero di matricola, ma da un primo accertamento della questura sembra che si tratti di un residuo bellico. L'arma era perfettamente funzionante - spiega la polizia - con otto colpi nel caricatore. L'uomo è stato fortunatamente già dimesso questa mattina dall'ospedale. Sembra che abbia detto alla polizia di aver trovato la pistola per caso e che si stava dirigendo dai carabinieri per consegnarla.

Fonte della notizia: ilpiacenza.it

ESTERI

A Ginevra non si fanno più le multe

I poliziotti ginevrini in sciopero contro la consigliera di stato Isabel Rochat

GINEVRA 09.01.2012 - «Sciopero delle multe» a tempo indeterminato: è quanto hanno deciso i poliziotti ginevrini in occasione dell'assemblea del sindacato di categoria, cui hanno preso parte 600 funzionari. Gli agenti, ha detto il presidente dell'Unione del personale del corpo di polizia (UPCP) Christian Antonietti, vogliono che vengano rispettati i loro orari di lavoro, ma anche che si tenga fede agli impegni presi dai superiori gerarchici, in particolare dalla consigliera di stato Isabel Rochat. I poliziotti, ha ancora detto Antonietti, si rifiuteranno di rispondere alle chiamate in servizio durante i periodi di congedo e daranno la priorità alla presenza nelle strade: «il lavoro amministrativo aspetterà». «Vogliamo che la signora Rochat riesamini la situazione». Intervistata dalla radio della Svizzera Romanda, Isabel Rochat ha dal canto suo affermato che non «ha mai chiuso la porta in faccia ai poliziotti»: «vorrei comunque conoscere la natura esatta delle loro rivendicazioni». La responsabile del Dipartimento della sicurezza ha riconosciuto le difficoltà che comporta il lavoro di poliziotto. «Ho sensibilizzato il Gran Consiglio e ho fatto votare un aumento degli effettivi», ha aggiunto.

Fonte della notizia: cdt.ch

Dal 2013, in Francia, sarà obbligatorio utilizzare capi ad alta visibilità: e noi motociclisti in vacanza?

Nonostante le proteste dei motociclisti d'oltralpe, il Governo francese sembra seriamente intenzionato a portare avanti l'iniziativa legislativa per la quale, a partire da gennaio 2013, tutti i Riders in sella ad una motocicletta da 125cc in su avranno l'obbligo di indossare capi ad alta visibilità con un'area catarifrangente sulla parte superiore del corpo pari a 150 cm².

D'accordo la sicurezza, ma non sarà forse un po' troppo? Ma soprattutto, visto il generico riferimento a conduttori di motocicli sulle strade francesi, come ci si comporterà nei confronti dei tanti, tantissimi, appassionati stranieri che ogni anno invadono le strade dell'antica Gallia? Sono infatti a migliaia i Riders, anche italiani, che durante la bella stagione oltrepassano i confini francesi per muoversi lungo i bellissimi itinerari mototuristici oltralpe. Percorsi destinati

a rimanere pressoché deserti, se l'alternativa sarà l'acquisto obbligatorio di un apposito capo catarifrangente per il viaggio, o la paventata multa di 68 Euro.

Fonte della notizia: pianetariders.it

Francia, dati sanitari nei caschi Codice barre per salvare motociclisti

09.01.2012 - I motociclisti francesi avranno un'arma in più per sopravvivere ad un eventuale incidente. Sui loro caschi potranno attaccare un adesivo che in un codice a barre di ultima generazione - leggibile da un semplice smartphone - conterrà tutti i dati medici personali che faranno risparmiare tempo ai soccorritori. L'esperimento inizierà il 16 gennaio in due regioni, la Sarthe e la Loire-Atlantique.

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

MORTI VERDI

Travolge la moglie con il trattore

Tragedia sfiorata in un'azienda agricola a Cecchini di Pasiano. Bruna Pivetta, 63 anni, ha riportato fratture: è grave

di Rosario Padovano

PASIANO 08.01.2012 - Tragedia sfiorata ieri mattina poco dopo le 8.30 in via Bosco di Cecchini, al civico 29, in aperta campagna a Cecchini di Pasiano. Una donna di 63 anni, Bruna Pivetta, è stata travolta dal trattore guidato dal marito Pietro Rosalen, di 66. La donna è stata elitrasportata all'ospedale di Udine. Inizialmente le condizioni della signora sembravano estremamente gravi. Poi, col passare delle ore, il quadro clinico si è ridimensionato. La donna è fuori pericolo: ha rimediato la frattura di un femore e di una costola. Le è andata bene, il tipo di incidente infatti è di quelli che, nella maggioranza dei casi, non lasciano via di scampo. Nei pressi del luogo dove è avvenuto l'incidente c'erano anche il figlio della coppia e il cognato della ferita, fratello del marito, oltre ad alcuni nipoti. È stato quindi lanciato l'allarme, mentre sul posto accorreva anche il sindaco di Pasiano, Claudio Fornasieri, che la sera prima aveva cenato dai signori Rosalen e che possiede un'azienda nei pressi proprio dell'abitazione di campagna della coppia protagonista della vicenda. Sconvolto e spaventato il signor Pietro Rosalen, di professione agricoltore. Ha raccontato, visibilmente scosso, l'accaduto. In lacrime Rosalen ha ricostruito la dinamica dell'incidente anche di fronte ai carabinieri della stazione di Prata di Pordenone, giunti per le indagini. L'incidente non ha avuto un esito più grave solo perché il freno a mano del mezzo agricolo era ancora attivato. Ieri mattina i coniugi Rosalen avrebbero dovuto lavorare nei campi per alcune operazioni di pulizia. «Avevo chiesto a mia moglie se mi dava una mano a far partire il trattore - ha dichiarato Pietro Rosalen - solo che faceva molta fatica a mettersi in moto. Lei si trovava vicino alla mia postazione. Durante la fase di accensione il trattore ha fatto un balzo in avanti, mia moglie è stata travolta dalla ruota posteriore». Qualcuno, inavvertitamente, aveva lasciato la marcia inserita anziché in folle. Sul luogo è accorso anche Claudio Fornasieri, il sindaco di Pasiano, mentre la signora veniva soccorsa da personale medico del 118, in attesa dell'atterraggio dell'elisoccorso proveniente da Udine. «La signora Bruna si trovava munita del caricabatterie del trattore, tra la colonna e la ruota, venendo travolta in pieno - ha raccontato il primo cittadino di Pasiano - . Fortunatamente, non appena il motore era stato avviato, il freno a mano ha impedito al mezzo di sfuggire al controllo di Pietro. Certamente è stato un brutto incidente, ma i danni fortunatamente sono stati limitati al femore e alla costola della Bruna. Domani (oggi, ndr) andrò certamente a trovare la signora in ospedale». Bruna Pivetta potrebbe subire un intervento di ricomposizione della frattura e restare quindi ricoverata all'ospedale di Udine almeno una settimana.

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

Danno fuoco alla cella allarme nel carcere minorile

Sei poliziotti intossicati dal fumo sono stati portati in ospedale e dimessi. Dati alle fiamme due materassi

FIRENZE 09.01.2012 - Hanno dato il fuoco nella loro cella, bruciando alcuni materassi e altre suppellettili, e poi si sono chiusi nel bagno. E' accaduto ieri sera nel carcere minorile di Firenze Meucci in via della Scala. Le fiamme sono state spente dagli agenti della polizia penitenziaria e dai vigili del fuoco. Sei poliziotti sono stati portati in ospedale, e poi dimessi, per un'intossicazione. Nella cella erano reclusi cinque minori. Ancora non è chiaro il motivo per il quale hanno appiccato il fuoco. L'allarme è scattato quando le guardie hanno visto il fumo uscire dalla cella. Gli agenti hanno subito cercato di domare il rogo, dando l'allarme ai vigili del fuoco che lo hanno spento. Secondo quanto è stato possibile finora ricostruire, l'incendio è stato appiccato dopo una rissa tra tutti i 22 minori detenuti. La lite era cominciata nel pomeriggio: 7 giovani marocchini contro tutti gli altri, una rissa fra 15 etnie diverse coalizzate contro una, spiega in una nota il sindacato di polizia penitenziaria Osapp. L'altro sindacato di polizia penitenziaria, il Sappe, aggiunge che sono stati "sei i poliziotti penitenziari in servizio all'istituto minorile a ricorrere alle cure del nosocomio cittadino per intossicazione da fumo". "Da tempo - sostiene l'Osapp - le vicende dell'Ipm di Firenze e la scarsa consistenza organica del personale di polizia penitenziaria (mancano 8 unità) sono oggetto di segnalazioni ad oggi del tutto vane". "La Toscana - aggiunge il Sappe - è una delle regioni fuori legge dal punto di vista penitenziario. A fronte di una capienza di 3.186 posti letto, le carceri regionali ospitano circa 4.300 detenuti: circa il 50% stranieri". Riguardo il "personale di polizia penitenziaria in Toscana: mancano 800 unità".

Fonte della notizia: firenze.repubblica.it

Si spoglia in un bar, arrestato 30enne a Grottaglie

TARANTO, 9 gen. - Domenico Camassa, di 30 anni, e' stato arrestato a Grottaglie (Ta) dalla polizia con le accuse di danneggiamento pluriaggravato, resistenza, lesioni pubblici ufficiali e atti osceni in luogo pubblico. Ieri sera l'uomo e' entrato in un bar, iniziando ad infastidire gli avventori. Quando il titolare ha cercato di accompagnarlo alla uscita, il 30enne e' andato in escandescenze e dopo essersi denudato ha iniziato a colpire con calci e pugni chiunque avesse a tiro. Nonostante i ripetuti tentativi di un agente di Polizia libero dal servizio che ha tentato di bloccarlo, l'esagitato ha continuato a lanciare anche sedie e suppellettili. Solo con l'ausilio di altri poliziotti l'uomo e' stato bloccato e fatto salire a bordo dell'autovettura di servizio, all'interno della quale ha continuato con il suo violentissimo atteggiamento, provocandosi anche delle lesioni personali. Accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Grottaglie, l'uomo si e' ancora avventato sui poliziotti e anche sui medici. Nella concitazione e' riuscito a scavalcare le barriere dell'ospedale ed uscire sulla strada, dove a causa dell'asfalto reso scivoloso dall'umidità e' caduto procurandosi ulteriori escoriazioni. L'uomo e' stato così tratto in arresto, e ora e' piantonato presso l'Ospedale San Marco di Grottaglie.

Fonte della notizia: agi.it

Arrestato per furto, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale

Un giovane colombiano sorpreso dopo aver rubato in un supermercato ha aggredito con calci e pugni i Carabinieri

09.01.2012 - Sabato scorso i Carabinieri di Bistagno, nel corso di un servizio di controllo del territorio, hanno arrestato per furto, violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale un diciannovenne, cittadino colombiano, residente a Bistagno, celibe, disoccupato, già noto alle forze dell'ordine. Il giovane è stato sorpreso dai militari dopo aver asportato da un supermercato del luogo generi alimentari vari per un valore di 410 euro e nel corso dell'identificazione, ha aggredito gli stessi con calci e pugni, procurando loro lesioni giudicate guaribili in cinque giorni. L'arrestato, ultimate le formalità di rito, è stato trattenuto nelle camere di sicurezza dell'Arma,

in attesa del rito direttissimo previsto per la mattina di lunedì. La merce è stata recuperata e restituita agli aventi diritto.

Fonte della notizia: alessandrianews.it

Poggioreale, bancarella con farmaci e sostanze dopanti: arrestata una donna

NAPOLI 09.01.2012 - I carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Poggioreale hanno arrestato una 57enne ucraina, senza fissa dimora, responsabile di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali, ricettazione, commercializzazione di medicinali guasti e di sostanze dopanti nonché di esercizio abusivo di una professione. I militari dell'arma hanno notato che la signora, insieme a una complice che si è data alla fuga esponeva in vendita medicinali in maniera ambulante su via De Roberto e sono intervenuti. Prima di riuscire a bloccarla sono stati aggrediti (i militari hanno riportato contusioni guaribili in 5 giorni). Il materiale è stato comunque sequestrato: 800 confezioni di antistaminici, antipertensivi, antibiotici, anticoncezionali, antidepressivi e dopanti, alcuni dei quali guasti e di dubbia provenienza. L'arrestata è in attesa di rito direttissimo.

Fonte della notizia: ilmattino.it